

4.1. Le entrate.**4.1.1. Entrate correnti.**

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in M/€ 15.995 con un decremento di M/€ 885 rispetto all'esercizio 2005, come si evince dalla seguente analisi di dettaglio (in €/000):

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Differenza
Vendita beni e servizi	1.281	1.473	-192
Redditi e proventi patrimoniali	8.672	8.692	- 20
Trasferimenti attivi	4.398	4.373	25
Poste correttive di spese correnti	730	567	163
Entrate varie	914	1.775	- 861
TOTALE ENTRATE CORRENTI	15.995	16.880	- 885

Le entrate per "Vendita di beni e servizi" sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti (in €/000):

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Differenza
Servizio idrico	-	-	-
Diritti di approdo	531	614	- 83
Proventi traffico cabotiero	678	851	- 173
Gestione aree di deposito	72	8	64
Proventi diversi	-	-	-
TOTALE VENDITA BENI E SERV.	1.281	1.473	- 192

Le entrate per “Redditi e proventi patrimoniali” sono state accertate in M/€ 8.672 e si presentano stabili rispetto al precedente esercizio.

I trasferimenti attivi, ammontano a M/€ 4.398 e presentano un incremento di M/€ 25 rispetto all’esercizio precedente. Questo incremento è la risultante combinata di almeno tre fattori principali:

- dell’aumento del gettito della tassa di imbarco e sbarco delle merci che, a partire dal 2006, è stata interamente devoluta alle Autorità Portuali (+ 1.472 M/€);
- della non ripetitività nell’anno 2006, del contributo straordinario in conto esercizio erogato dalla Regione per far fronte ai costi sostenuti per la messa in sicurezza dell’arenile di Bagnoli (-1.000 M/€);
- della riduzione del contributo ordinario annuale della Regione Campania (- 447 M/€).

Il dettaglio dei trasferimenti correnti è il seguente (in €/000):

Tasse portuali	2.710
Contributo Regione Campania	921
Contributi provinciale e comunale	767
	<u><u>4.398</u></u>

Gli accertamenti per “Poste correttive e compensative di spese correnti”, di cui al Titolo II cat. 3°, ammontano a M/€ 730 con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di M/€ 163 e sono così costituiti:

	m/€
Concorso Stato (Min. Infr.) per serv. manut., illuminaz. pul.	-
Recuperi ed indennizzi	518
Rimborsi per l’esecuzione di opere portuali	99
Recupero emolumenti personale distaccato	104
Plusvalenza per rivalutazione ritenuta d’acconto tfr	6
Modificazione di spese correnti	-

Recupero spese ufficio legale	3
Recupero spese funzionamento U.L.P.	-
Rimborso delle spese per il riscaldamento	-
TOTALE	<u>730</u>

L'incremento è dovuto quasi esclusivamente, ai recuperi di parte delle spese sostenute per l'organizzazione del Seatrade 2006 grazie agli interventi di Regione Campania, Camera di Commercio di Napoli, Sanpaolo Banco di Napoli e Interporto Campano.

Con riferimento a tale categoria è opportuno evidenziare che il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia nel porto di Napoli non è stato accertato, anche per quest'anno, in quanto, lo stesso Ministero, non ha disponibilità delle risorse necessarie per la firma della relativa convenzione con l'Autorità Portuale.

Le "Entrate varie", del Titolo II cat. 4°, ammontano a M/€ 914 con un decremento di M/€ 861 e sono così articolate:

	m/€
Diritti di certificazione	-
Indennità di mora	366
Canoni autorizzazione esercizio attività di impresa	548
Permessi annuali sosta auto	-
TOTALE	<u>914</u>

Nella voce in esame si evidenzia un sostanziale incremento dei proventi per indennità di mora, imputabili, come già detto, al miglioramento delle procedure di riscossione.

4.1.2. Entrate in conto capitale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrate ai Titoli III, IV e V ammontano a complessive M/€ 14.516 con un decremento di

M/€ 108 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti (in € /000):

	anno 2006	anno 2005	differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche	1	41	- 40
realizzo di valori mobiliari	-	-	-
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	12.588	14.215	- 1.627
depositi di terzi a cauzione (Tit. V - cap. 31)	1.927	368	1.559
TOTALE	14.516	14.624	- 108

L'entrata per "cessioni di immobilizzazioni tecniche" (M/€ 1) è riferita al ricavo ottenuto dalla vendita di macchine di ufficio.

L'analisi dei contributi per la realizzazione di opere ed impianti portuali (M/€ 12.588) posti a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è effettuata più avanti nel commento alle spese per investimenti.

In questa occasione è opportuno richiamare, ancora una volta, l'attenzione sulle limitazioni imposte sulla spesa degli enti dalla legge 311/2004 che hanno avuto effetto anche sulle corrispondenti contribuzioni.

Le "Entrate derivanti da accensione di prestiti" di cui al Titolo V, M/€ 1.927 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per M/€ 4.391 e presentano un incremento di M/€ 317 rispetto all'anno 2005.

4.2. Le spese.

Le spese correnti sono state impegnate per M/€ 11.359 con un decremento di M/€ 567 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi (in €/000):

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	248	252	- 4
Oneri per il personale in servizio	6.362	5.886	476
Acquisto di beni e servizi	3.569	5.020	- 1.451
Trasferimenti passivi	132	139	- 7
Oneri finanziari	3	2	1
Oneri tributari	853	465	388
Poste correttive delle entrate	11	1	10
Spese diverse	181	161	20
TOTALE SPESE CORRENTI	11.359	11.926	- 567

4.2.1. Oneri per gli Organi dell'Ente.

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente hanno registrato un lieve decremento di M/€ 4 rispetto all'esercizio 2005.

Si evidenzia che per la voce in esame è stata operata la riduzione dei compensi agli Organi di amministrazione e controllo ai sensi dell'art. 1 comma 58 legge 266/05 per un importo pari al 10% rispetto a quanto risultante alla data del 30/9/05; le economie del 10% realizzate sono state impegnate per poi essere versate dall'Autorità Portuale al fondo previsto dalla stessa legge secondo modalità da individuarsi.

L'analisi delle predette spese è riportata nell'articolazione del capitolo 1 del bilancio in esame.

4.2.2. Oneri per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2006 era di n. 111 unità, comprendendo anche n. 2 unità in distacco funzionale, sono impegnati nel rendiconto finanziario per

M/€ 6.362 con un incremento di M/€ 476 rispetto all'anno precedente; a questi vanno aggiunte M/€ 427 per accantonamento al Fondo "Trattamento Fine Rapporto".

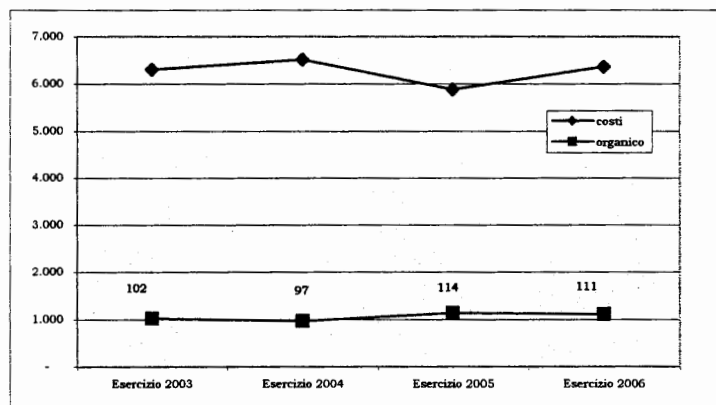
I predetti oneri risultano così articolati (in €/000):

	<u>Esercizio 2006</u>	<u>Esercizio 2005</u>	<u>Differenza</u>
Emolumenti fissi	4.730	4.276	454
Emolumenti variabili	133	151 -	18
Ind. e rimb. spese missioni	119	109	10
Altri oneri per il personale	173	160	13
Istruzione personale	18	22 -	4
Oneri previdenziali	1.189	1.168	21
TOTALE	6.362	5.886	476

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è imputabile quasi esclusivamente all'incidenza per l'intero esercizio del costo derivante dall'inserimento in organico di 20 unità lavorative assunte nella seconda parte dell'anno 2005; il prospetto riepilogativo delle variazioni in organico è il seguente per qualifica:

CATEGORIA	CONSISTENZA ORGANICA				dotazione organica approvata
	al 31/12/05	dimissioni passaggi di livello	assunzioni passaggi di livello	al 31/12/06	
DIRIGENTI	12	0	0	12	13
QUADRI	27	2	0	25	40
IMPIEGATI	68	1	2	69	76
OPERAI	4	2	0	2	4
TOTALE	111	5	2	108	133
DISTACCATI	2	0	0	2	
ESUBERI	1	0	0	1	
TOTALE COMPLESSIVO	114	5	2	111	

Se si osserva il trend storico dell'andamento dei costi rispetto all'organico, infine, si noterà una sostanziale omogeneità nella fluttuazione delle spese per personale:



4.2.3. Acquisti di beni e di servizi.

Gli acquisti di beni e di servizi, per M/€ 3.569 hanno avuto, rispetto all'esercizio 2005, un decremento di M/€ 1.451. Di questo decremento la gran parte (M/€ 1.000) è relativa ai costi che sono stati sostenuti nell'esercizio 2005 per la messa in sicurezza dell'arenile di Bagnoli.

La restante parte delle economie di spesa realizzate è dovuto ad una più attenta gestione oltre che all'influenza delle misure di contenimento della spesa pubblica contenute nella finanziaria 2006 e nel decreto 223/06.

Il dettaglio delle voci della categoria in esame, è il seguente (in €/000):

	<u>Esercizio 2006</u>	<u>Esercizio 2005</u>	<u>Differenza</u>
Prestazioni di terzi gestione servizi portuali	857	792	65
Manutenzioni ordinarie	125	1.202	- 1.077
Materiali di consumo	80	79	1
Utenze varie	371	490	- 119
Spese consulenze e studi	46	130	- 84

Locazioni passive	89	52	37
Spese promoz. e propag.	798	762	36
Spese legali	353	300	53
Premi di assicurazione	111	108	3
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	285	516	- 231
Spese diverse	109	156	- 47
Oneri deriv. L. 626/94	80	150	- 70
Altre spese	265	283	- 18
totale	3.569	5.020	- 1.451

La riduzione di m/€ 119 nel capitolo 14 "Utenze varie" è riconducibile, principalmente, alla dismissione delle utenze afferenti la Stazione Marittima la cui gestione, come si ricorderà, è stata affidata completamente in concessione.

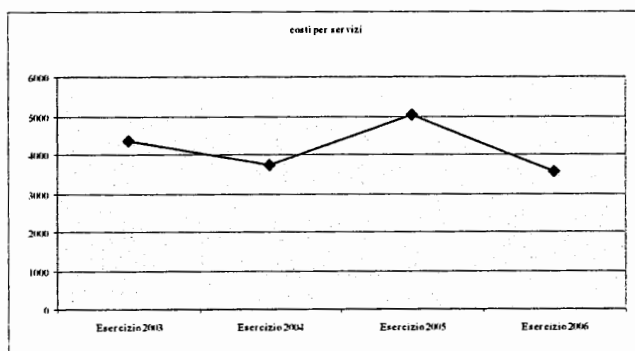
La riduzione di m/€ 84 nel capitolo 19 "Consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali" è da attribuirsi al minor ricorso alle prestazioni professionali con onere a carico dell'Ente anche per l'effetto della riduzione di spesa imposta dall'art. 1 comma 9 della legge 266/2005.

Per quanto riguarda le spese promozionali e di propaganda, la cui analisi è riportata nell'articolazione del capitolo 21 della spesa, è da evidenziare che una parte di esse (m/€ 198) è stata finanziata da altri soggetti ed il relativo rimborso è stato accertato nel capitolo 15 dell'entrata.

Questi finanziamenti riguardano principalmente i contributi ricevuti da Camera di Commercio, Regione Campania, Sanpaolo Banco di Napoli e Interporto Campano per lo svolgimento nel mese di ottobre 2006 della sesta edizione del "Seatrade Mediterranean Cruise & Ferry Convention". Questa manifestazione, di livello mondiale, ha fatto convergere nella città partenopea 4.750 operatori circa del comparto crocieristico e traghetti. Gli espositori sono stati 250 provenienti da

oltre 50 paesi in rappresentanza di Autorità portuali, agenzie marittime, terminal crocieristici, agenzie di viaggi, cantieri navali, fornitori di componenti navali e fornitori di servizi per il turismo. Per l'occasione è stata allestita una cittadella del settore con una tensostruttura di circa 6.600 metri quadrati sul piazzale Angioino con un'area espositiva di circa 4.000 metri quadrati.

Tenuto, quindi, conto dell'impatto straordinario dei costi per la bonifica di Bagnoli nel 2005, anche il trend delle spese per servizi risulta costante con una tendenza alla diminuzione:



4.2.4. Oneri tributari.

Gli oneri tributari ammontano a M/€ 853, con un incremento di 388 rispetto allo scorso esercizio e riguardano l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive oltre ai tributi locali. In questo capitolo è stato, altresì, impegnato e versato all'Erario dello Stato l'importo di 422 M/€ quale economia realizzata nella categoria "consumi intermedi" in conseguenza delle limitazioni di spesa imposte dal citato decreto 223/06.

4.2.5. Poste correttive dell'entrata.

Le "Poste correttive dell'entrata" iscritte per m/€ 11 riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive.

4.2.6. Investimenti.

Le spese di cui al Titolo II e III, impegnate per m/€ 18.715, risultano così distinte con il raffronto rispetto allo scorso esercizio (in €/000):

	<u>Esercizio 2006</u>	<u>Esercizio 2005</u>	<u>Differenza</u>
Acquisizione opere portuali e imm.tecniche	15.911	15.528	383
Acquisto di valori mobiliari	-	-	-
Altri movimenti di capitale	2.804	432	2.372
TOTALE	18.715	15.960	2.755

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti a M/€ 15.911 sono stati finanziati, per m/€ 3.647 con contributi posti a carico dal Ministero dei Trasporti, per M/€ 8.940 con contributi di cui alla legge 388/00 e, infine, per m/€ 3.324 con fondi propri dell'Ente.

Le spese per investimenti sono dettagliate come segue (in €/000):

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

manutenzione straordinaria 2006	3.647
TOTALE	3.647

Legge 388/00

indagini preliminari nuova darsena	2.600
attrezzature riparatori navali	6.340
TOTALE	8.940

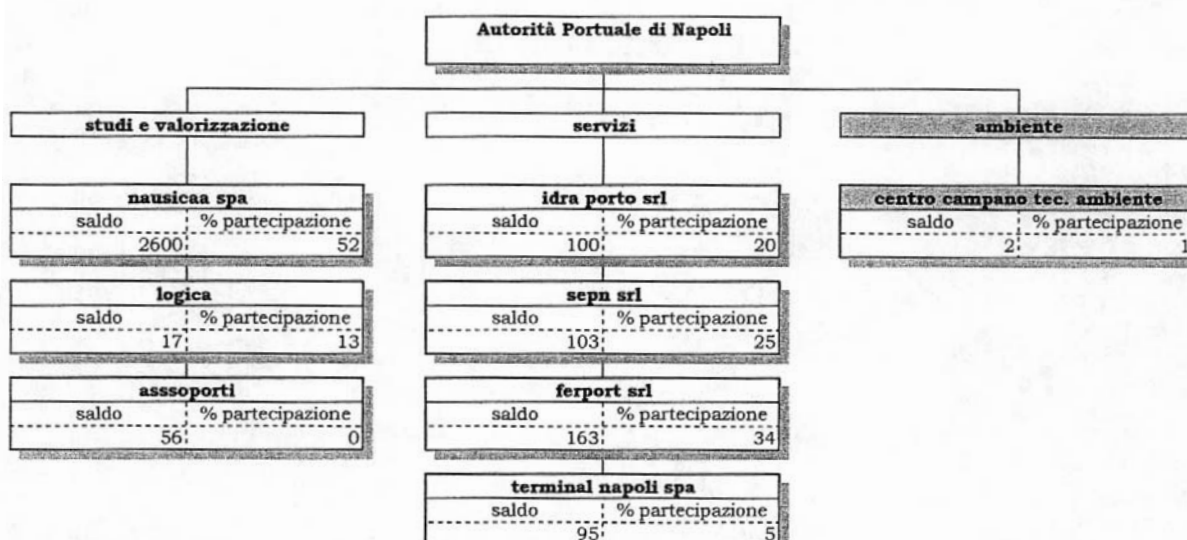
TOTALE FINANZIATO 12.587

Autorità Portuale di Napoli

manutenz. impianti, attrezz., fabbricati e aree portuali	3.049
impianti	-
attrezzature	54
acquisto automezzi al servizio del porto	47
acquisto immobili	-
acquisto mobili ed attrezzature di ufficio	174
TOTALE AP	3.324

TOTALE GENERALE 15.911

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni è di 3.137 M/€. Il dettaglio delle partecipazioni per settore di attività è il seguente:

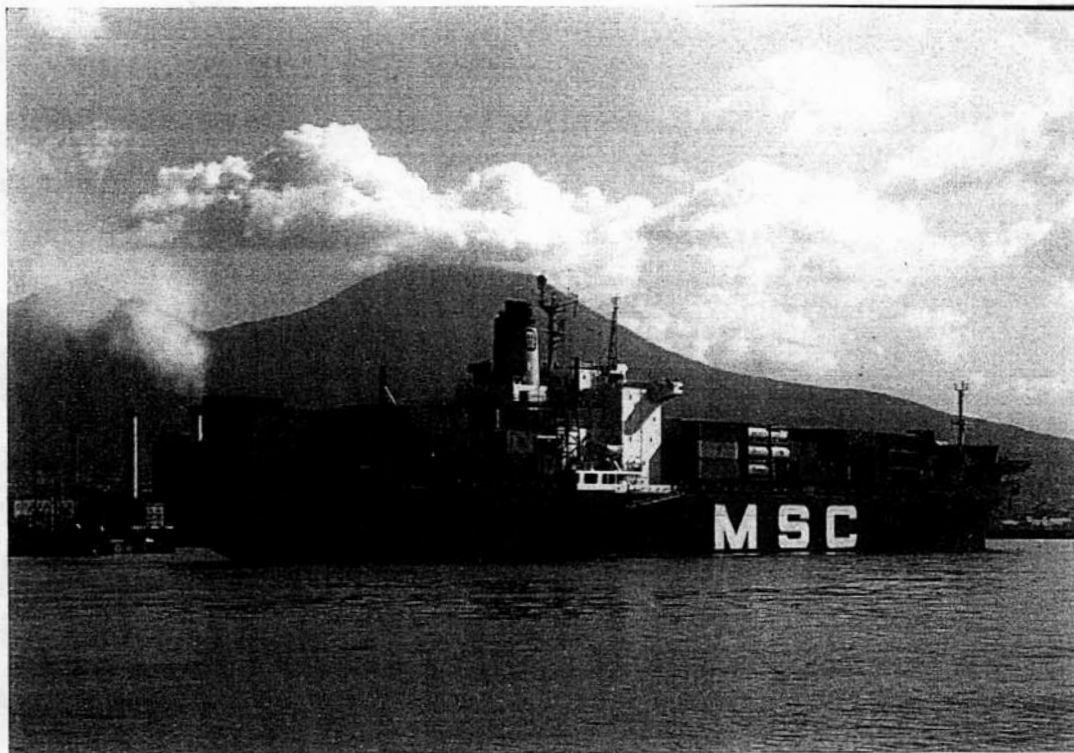


La somma di m/€ 2.804 indicata come “altri movimenti di capitale”, è costituita dalle restituzioni di depositi cauzionali per m/€ 1.099, dalle somme erogate a carico del Fondo “Trattamento Fine Rapporto” per m/€ 247 al personale che ha lasciato il servizio nel corso

dell'anno o che ha richiesto anticipazioni sul fondo e, infine, per m/€ 1.458 per versamenti di cui all'articolo 1 comma 48 della legge 266/05 e dell'art. 11 ter comma 5 della legge 248/05.

Le spese per partite di giro riportano impegni per m/€ 4.391 ossia in misura uguale alle corrispondenti entrate.

*Porto
Napoli*



**5. La gestione
dei residui.**

5. La gestione dei residui.

La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2006, riscossioni per m/€ 72.767, cancellazioni di residui attivi per m/€ 852 e pagamenti in conto residui passivi per m/€ 23.834.

Al 31 dicembre 2006 i residui attivi ammontano a M/€ 92.736 e quelli passivi a m/€ 155.922.

Essi, distinti per anno di provenienza e con evidenza della movimentazione dell'esercizio, risultano così articolati (in €/000):

provenienza	residui attivi al 31/12/06	residui attivi al 31/12/05	decremento dell'esercizio	residui passivi al 31/12/06	residui passivi al 31/12/05	decremento dell'esercizio
residui ex Eap	-	-	-	56	56	-
residui esercizi 74/90	1.058	1.289	- 231	1.497	1.497	-
residui esercizio 1991	131	158	- 27	390	390	-
residui esercizio 1992	129	138	- 9	357	357	-
residui esercizio 1993	3.233	3.251	- 18	347	347	-
residui esercizio 1994	917	1.059	- 142	907	907	-
residui esercizio 1995	494	549	- 55	871	872	- 1
residui esercizio 1996	286	380	- 94	188	197	- 9
residui esercizio 1997	939	1.019	- 80	3.230	3.230	-
residui esercizio 1998	720	819	- 99	1.441	1.441	-
residui esercizio 1999	8.595	8.678	- 83	3.795	8.658	- 4.863
residui esercizio 2000	22.285	22.315	- 30	21.408	23.159	- 1.751
residui esercizio 2001	9.696	16.789	- 7.093	9.731	17.916	- 8.185
residui esercizio 2002	2.068	2.856	- 788	729	846	- 117
residui esercizio 2003	9.180	9.792	- 612	6.908	11.335	- 4.427
residui esercizio 2004	20.316	67.676	- 47.360	75.411	77.519	- 2.108
residui esercizio 2005	3.815	20.713	- 16.898	13.318	15.691	- 2.373
residui esercizio 2006	8.874	-	-	15.338	-	-
TOTALE	92.736	157.481	- 73.619	155.922	164.418	- 23.834

Si segnala che il processo di revisione contabile teso alla puntuale verifica della sussistenza dei residui attivi ha, fin qui, consentito la cancellazione di residui attivi insussistenti per 852 m/€.



**6. La
situazione
economico
patrimoniale.**

6. La situazione economico patrimoniale.

6.1. Risultato economico dell'esercizio.

Il "Conto economico", come già detto, presenta un avanzo di m/€ 2.171 ed in esso sono riportate, oltre alle entrate e le spese finanziarie correnti, anche gli ammortamenti, le quote di adeguamento del Fondo "Trattamento Fine Rapporto" per il personale e le variazioni patrimoniali straordinarie.

Nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni", pari a m/€ 12.899, sono riportate le quote di competenza dell'esercizio delle spese per manutenzioni e per investimenti finanziati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in M/€ 1.417 e le quote di ammortamento dei singoli cespiti sono state determinate applicando i coefficienti stabiliti con D.M. del 21/12/1988; il "fondo rischi su crediti" è stato incrementato della quota di accantonamento di M/€ 63. La quota dell'anno è stata determinata nei limiti stabiliti dall'art. 106 del T.U.I.R. – legge 917/1986 e successive modificazioni.

L'accantonamento a favore del fondo "Trattamento Fine Rapporto" è stato calcolato in m/€ 427 ed il fondo stesso al 31/12/2006 risulta di M/€ 3.842.

I proventi straordinari sono costituiti dalla quota di competenza dell'anno del contributo dello Stato per interventi di manutenzione straordinaria (M/€ 3.647), dalle quote di contributi di competenza dell'anno destinati all'ammortamento di opere finanziate (M/€ 9.430) e da plusvalenze derivanti da cessioni di immobilizzazioni (M/€ 1) ed, infine, da insussistenze derivanti da cancellazione di residui attivi